

buto dello Stato in base alle leggi vigenti sulla bonifica e trasformazione agraria.

A questo scopo è stato predisposto il progetto generale di bonifica della Tenuta, con una spesa complessiva prevista - compresa quella relativa ai lavori già eseguiti - di $\text{L. } 8.186.629$, e precisamente:

Fabbricati	„	$\text{L. } 3.420.284,45$
provvista d'acqua	„	$1.238.369,94$
strade	„	$986.574,71$
dissodamento	„	$1.935.000,-$
progetto e divisione lavori	„	$606.400,-$

Tale progetto, elaborato dal tecnico dell'affittuario, è stato minutamente esaminato e discusso, nei suoi particolari, sia dagli uffici dell'Istituto, sia dal prof. Marini, il quale, in una sua elaborata relazione presentata il 14 corr., dopo un breve cenno sulla situazione presente, illustra il programma e la finalità della sistemazione, la quale si riassume nella costituzione di cinque centri culturali, armonizzati ed interdipendenti fra loro, forniti di strade, acqua, chiesa e scuola, nei quali troveranno collocazione circa 40 famiglie coloniche, ed una popolazione complessiva - compresi gli avventizi - di circa 350 persone.

Osserva il prof. Marini che, dal punto di vista tecnico, il piano di trasformazione proposto si può ritenere aderente ai reali bisogni dell'azienda, sicché esso può essere senza altro approvato.

Quanto alla parte economica, lo stesso